



[Home](#) / [Risorse](#) / [Articoli e interviste](#)

/

Romeo e Giulietta ovvero la perdita dei Padri

[Chi siamo](#) [Risorse](#) [Autori](#) [Notizie](#) [Segnalazioni](#)



Romeo e Giulietta ovvero la perdita dei Padri

Scritto da [Emanuela Ferrauto](#).



Dodici ragazzi fanno rivivere un testo. Alcune città italiane danno la voce. Shakespeare rivive ancora. La storia di Romeo e Giulietta passa in secondo piano: i padri e i figli giocano la partita della loro vita. Il progetto della compagnia BIANCOFANGO arriva a Napoli, sul palcoscenico del Piccolo Bellini, mentre nella sala più grande risuonano i toni

danteschi e apocalittici del “Giulio Cesare” di Fabrizio Sinisi e quelli più leggeri de “La commedia degli errori” nella riscrittura della compagnia Punta Corsara. Le parole shakespeariane riecheggiano all’interno del Teatro Bellini di Napoli ormai da tempo, ed anche la sala del Piccolo sembra non essere da meno. Il titolo esatto di questo spettacolo, prodotto dallo stesso Teatro Bellini e da Fondazione Teatro Napoli, in scena dal 10 al 15 ottobre, è: “ROMEO E GIULIETTA, ovvero la perdita dei Padri | prove di drammaturgia dello sport con gli adolescenti”. Titolo così lungo per un progetto di altrettanta durata, iniziato due anni fa a Roma

con il Teatro di Roma. Prosegue a Napoli, proseguirà a Genova, a Cagliari, portando in scena 12 ragazzi, due attori professionisti, Angelo Romagnoli e Andrea Trapani, e un violoncellista, Luca Tilli.

Stavolta i ragazzi sono napoletani, adolescenti, e giocano a calcio. Così vengono accolti gli spettatori che scansano palloni scivolati in platea, rimettendo in “campo”, ossia in palcoscenico, quelli sfuggiti alle squadre. L’impatto iniziale, dunque, è uno scontro violento con l’energia e l’esuberanza di dodici adolescenti, ragazzi e ragazze, alle prese con la vita. E adolescenti erano quel Romeo e quella Giulietta che si amarono per morire, o morirono amandosi. Due famiglie, due squadre, due padri. Ragazzi che giocano in strada, che fanno parte di gruppi più o meno coesi, provenienti da diverse estrazioni sociali. Per la prima volta gli “scugnizzi” napoletani non vengono descritti secondo modalità malavitose, ormai di moda, ma rappresentano, con grande semplicità, la generazione di ragazzi che oggi vive in assenza. Abbiamo a lungo osservato, e osserviamo con grande curiosità, la scrittura drammaturgica italiana contemporanea, soprattutto quella meridionale, il cui esito è spesso legato ad un’assenza, quella dei figli e delle madri. Nei racconti della drammaturgia contemporanea la figura femminile è assente e i figli muoiono. Che Shakespeare presagisse un male sociale, o lo osservasse costantemente, non è un mistero, ma è evidente anche il riferimento a questioni storico-politiche. Il progetto della compagnia BIANCOFANGO, invece, esula da osservazioni politiche e si sofferma sull’analisi della condizione di questi adolescenti, che continuano a morire, e di questi padri, che sopravvivono ai figli. Il linguaggio utilizzato all’interno di questo adattamento/riscrittura - operato da Francesca Macrì, che è anche regista, e da Andrea Trapani - costruisce un tessuto testuale che recupera la trama, i nomi dei personaggi e gli esiti della vicenda originari, utilizzando frasi spezzettate, recuperate sia dal testo fonte che create ex novo, producendo una patina linguistica adattata al linguaggio adolescenziale contemporaneo, su base italiana e non regionale. I due padri diventano allenatori nella partita della vita, i cellulari entrano in scena, i morti sono tonfi di corpi sul

Recensioni recenti più lette

[Fellini radioshow](#)

['Nta ll'aria](#)

[DuePenelopeUlisse](#)

[Chiromantica ode](#)

[Io non ho mani che mi accarezzino il viso](#)

[Mari/age](#)

Roma - Milano	Roma - Firenze
Roma - Napoli	Roma - Milano
Roma - Milano	Milano - Napoli

= 

Articoli recenti più letti

[Il teatro di parola 4: Mauro Avogadro](#)

[Margot Galante Garrone](#)

[Il successo di Glob\(e\)al Shakespeare](#)

[Romeo e Giulietta ovvero la perdita dei Padri](#)

[Intransito 2017](#)

[L'ITE e il musical fantasy](#)

Libri



02/12/17, 19:29

Viaggia da e per Napoli

a partire da

27,90 €

Al

Dramma.it on line dal 15 settembre 2000 - direttore Marcello Isidori

© 2000-2017 Ass. Cult. Dramma.it c.f. 97266180583

Powered by [Warp Theme Framework](#)